

Aree Interne - Parte prima

contributo di Leonardo Cuoco alla "Giornata di studi su Nord e Sud a 150 anni dall'Unità d'Italia" organizzata dalla Svimez - Camera dei Deputati, Sala della Lupa 30 maggio 2011 -

1- Lo sviluppo delle " aree interne " è tema che ha vissuto molte stagioni di analisi e di interventi: trattato frequentemente in funzione degli aspetti metodologici sulla loro delimitazione; associato alle problematiche delle aree depresse; ritenuto tema centrale nelle politiche di riequilibrio territoriale; confinato alle tematiche delle aree marginali; declinato recentemente in funzione

della loro *governance*.

2 - Le aree interne, in sintesi, corrispondono ai territori meno sviluppati del Mezzogiorno e coincidono con i territori meridionali definiti dall'Istat come "montagna interna", "montagna litoranea", "collina interna" così come messo in evidenza dal Grafico 1 di fonte ISTAT .

Sommario

Contributi

Aree interne

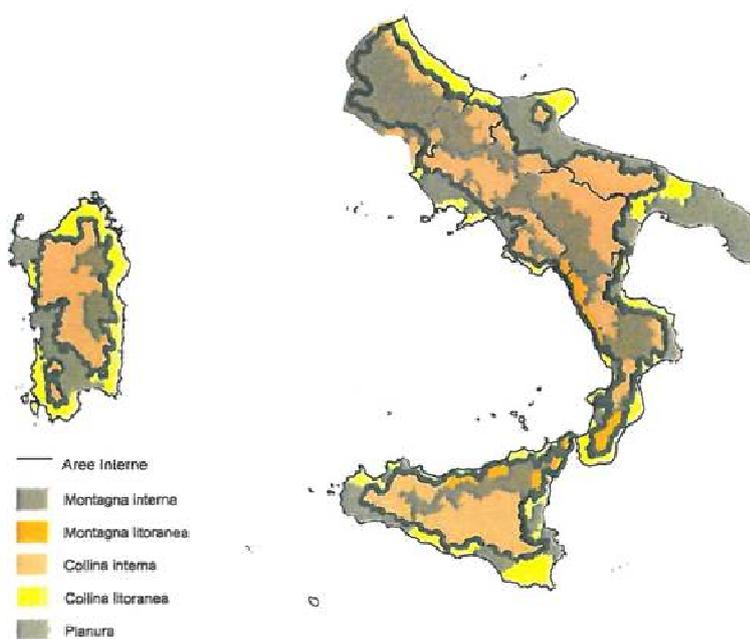
pg. 1

Nota Statistica

La distribuzione dei redditi imponibili in Basilicata

pg.5

Grafico 1: Suddivisione del territorio meridionale per zone altimetriche



Fonte Istat

L'isoipsa dei 300 metri, in particolare, è stata frequentemente assunta nel passato come spartiacque nelle analisi economico-territoriali delle aree meridionali e nella determinazione delle politiche di sviluppo tra aree interne e le altre aree meridionali, coincidenti prevalentemente con le zone di pianura e con la collina litoranea.

Si tratta di aree che si sviluppano in senso longitudinale lungo il percorso appenninico: la loro superficie territoriale è valutata in poco meno di 70.000 Km², con una popolazione residente nel 2010 di 6,210 milioni di abitanti, pari rispettivamente al 60,3% della superficie totale del Mezzogiorno e al 31,0% della popolazione (Tab. 1a).

Tab 1a – Mezzogiorno: superficie e popolazione per zona altimetrica

ZONE ALTIMETRICHE	Superficie (Km ²)*		Popolazione**	
	valori assoluti	valori percentuali	valori assoluti	valori percentuali
Aree Interne	69.218	60,3	6.210.859	31,0
di cui <i>Montagna Interna</i>	23.648	20,6	1.387.352	6,9
<i>Montagna Litoranea</i>	3.914	3,4	601.177	3,0
<i>Collina Interna</i>	41.657	36,3	4.222.330	21,1
Aree Costiere	45.570	39,7	13.812.664	69,0
di cui <i>Collina Litoranea</i>	23.854	20,8	6.269.394	31,3
<i>Pianura</i>	21.635	18,8	7.543.270	37,7
Totale	114.788	100,0	20.023.523	100,0

Fonte: Elaborazione Territorio Spa

* Superficie al 2001

** Popolazione al 2010

3 - Gran parte delle ricerche dei primi decenni del secondo dopoguerra hanno assunto i parametri orografici, spesso declinati anche in termini agro-ambientali, come base di delimitazione e di caratterizzazione delle aree interne: le aree collinari e montane del Mezzogiorno hanno costituito, in altri termini, il dna non solo per la identificazione delle aree interne (o dei molti nomi che esse hanno assunto nelle molte ricerche condotte negli anni successivi al secondo dopoguerra), ma anche per la messa a punto degli impianti programmatici di intervento.

Tra le molte ricerche sulla delimitazione e

la caratterizzazione delle aree interne, hanno assunto rilevanza le ricerche della Svimez. Sono da citare, tra le altre:

A- la zonizzazione condotta nel 1952, finalizzata a delineare tipologie di investimenti appropriate per ogni area. In proposito sono state distinte:

- le aree di sviluppo integrale caratterizzate da rapporti non sfavorevoli tra popolazione e risorse e ritenute suscettibili di un'opera di valorizzazione integrale. Si tratta, in generale, delle aree di pianura costiera e di molte aree della collina litoranea ;
- le aree di sviluppo ulteriore, carat-

“L'isoipsa dei 300 metri, in particolare, è stata frequentemente assunta nel passato come spartiacque nelle analisi economico-territoriali delle aree meridionali...”

terizzate dalla contiguità con i grandi agglomerati urbani e di conseguenza in gran parte coincidenti con parte della pianura costiera e della collina litoranea;

- le aree di sistemazione, caratterizzate da una grave deficienza di risorse naturali e sprovviste di un'attrezzatura industriale e commerciale. In queste aree, non erano ragionevolmente prospettabili processi di industrializzazione, bensì politiche di interventi di difesa contro i dissesti naturali, di dotazione di opere sociali e di miglioramento delle condizioni di vita;

B - la zonizzazione condotta nel 1957 per la Campania nel quadro degli studi di pianificazione territoriale promossi dal Ministero dei lavori pubblici e riproposta per le altre regioni meridionali. In quelle ricerche, il territorio campano veniva suddiviso in tre zone:

- zona attiva, in gran parte coincidente con la fascia di pianura costiera (Caserta-Napoli-Salerno fino ai limiti meridionali della zona del Sele);
- zona intermedia, in gran parte coincidente con i territori delle colline avellinesi e beneventane;
- zona estensiva, coincidente con la montagna e la collina interna, caratterizzata dalla massima estensività sia nell'agricoltura che nelle attività extra agricole;

C - la zonizzazione dell'agricoltura meridionale condotta nel 1968, avente come base di riferimento la zonizzazione effettuata nel 1965 dal Centro di Portici. Sono

state individuate quattro zone:

- zone ad agricoltura intensiva consolidata;
- zone di espansione, coincidenti entrambe con le aree di pianura, in gran parte di vecchia irrigazione, e con quelle di recente bonifica. In queste zone erano stati raggiunti livelli di produttività elevati e venivano registrati margini di ulteriore espansione;
- zone di media suscettività coincidenti con le aree generalmente collinari, ad agricoltura promiscua, ma suscettibili di specializzazione e razionalizzazione produttiva;
- zone estensive, coincidenti prevalentemente con le circoscrizioni di montagna e di collina interne, scarsamente suscettibili di esercizi convenienti delle attività agricole diversi dalla cerealicoltura.

4 - Questa base conoscitiva è stata frequentemente adottata per la costruzione di impianti programmatici ed istituzionali di intervento, che, relativamente alle aree interne, hanno assunto nomi diversi, ricorrendo, tuttavia, alle caratteristiche degli ambienti orografici ed agro-ambientali per l'individuazione dei contenuti.

Impostazioni di politiche di intervento, basate sulla difesa idrogeologica, sulle opere di bonifica montana, sulle opere di civiltà nelle campagne etc. hanno prevalso fino all'inizio degli anni '70, allorché, in relazione agli effetti di tali impostazioni di politica di sviluppo, si ripresentarono in tutta la loro gravità i fenomeni migratori, che interessarono prevalentemente le aree inter-

“Impostazioni di politiche di intervento, basate sulla difesa idrogeologica, sulle opere di bonifica montana, sulle opere di civiltà nelle campagne etc. hanno prevalso fino all'inizio degli anni '70...”

paragonabili solo a quelli registrati negli ultimi decenni dell' '800.

Le statistiche di quegli anni segnarono, inoltre, la crescita dei divari non solo dei redditi individuali tra le aree interne e le fasce costiere, ma anche dei livelli di produttività tra le attività agricole e le attività extra- agricole, con gravi riflessi sul mercato del lavoro e sulla disoccupazione.

In presenza di questi fenomeni, furono messi in discussione, in quegli anni, sia lo schema concettuale sulla suddivisione tradizionale delle aree meridionali diversamente suscettibili di sviluppo sia soprattutto la caratteristica di settorialità delle politiche di sviluppo adottate .

Negli anni '70, un contributo rilevante venne offerto dalla Svimez, nell'ambito delle Giornate di Studio sul tema "Una politica per le Aree Interne del Mezzogiorno"(Potenza,1973). Nel Documento Svimez, le esigenze di riconsiderazione del tema delle aree interne presero forma nei seguenti orientamenti, cui si conformarono le politiche di sviluppo connesse alla nuova legislazione sull'intervento straordinario :

- a. le politiche di sviluppo per le aree interne, per avere successo, richiedevano l'assunzione di responsabilità nazionali e di responsabilità regionali ;
- b. era necessario procedere, non già in maniera settoriale, ma sistemi progettuali, nei quali definire in maniera non generica, gli obiettivi settoriali e territoriali di sviluppo e l'insieme delle azioni da compiere ;
- c. alla "responsabilità nazionale" com-

peteva la programmazione e la realizzazione delle "grandi infrastrutture di collegamento con le aree metropolitane meridionali e non meridionali, grandi reti di distribuzione (acqua, fonti di energia), localizzazione di grandi impianti o di blocchi di industrie con i problemi infrastrutturali connessi, offerta di servizi di rango superiore (università centri di ricerca e di formazione, grandi progetti di difesa ambientale ;

- d. alla responsabilità regionale competeva la programmazione e realizzazione di azioni di scala territoriale specifica, quali i piani di ristrutturazione agricola, le attrezzature specifiche di particolari territori, l'offerta di servizi meno rari, la riorganizzazione degli insediamenti non metropolitani, i collegamenti locali, i parchi regionali ed urbani etc. ;
- e. sia gli interventi di responsabilità nazionale, che quelli di responsabilità regionale dovevano essere orientati alla realizzazione di quei forti rapporti di integrazione tra aree metropolitane ed aree particolarmente depresse, necessari per la qualificazione del ruolo direzionale delle prime e per la ristrutturazione economica delle seconde.

(La seconda parte del contributo del dott. Leonardo Cuoco alla Giornata di studi su Nord e Sud a 150 anni dall'Unità d'Italia organizzata dalla Svimez "Aree interne" sarà pubblicata nel prossimo numero).

"Le statistiche di quegli anni segnarono, inoltre, la crescita dei divari non solo dei redditi individuali tra le aree interne e le fasce costiere, ..."

La distribuzione dei redditi imponibili in Basilicata

di Cristina Pietrantuono

I- Il Dipartimento dell'Economia e delle Finanze, al fine di promuovere la conoscenza del sistema fiscale, ha pubblicato nel mese di marzo 2011, nella sezione "Fiscalità Locale", la base dati relativa alla distribuzione, per comune, del reddito imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF per gli anni di imposta 2005-2009.

L'ammontare del reddito imponibile è distribuito per classi di importo del reddito.

Il reddito imponibile è calcolato:

- per gli anni di imposta 2005, 2006 come reddito disponibile¹ al netto del reddito relativo all'abitazione principale, agli oneri deducibili e alle deduzioni;
- per gli anni di imposta 2007, 2008, 2009, come reddito disponibile al netto del reddito relativo all'abitazione principale e dei soli oneri deducibili.

Sul reddito imponibile si applicano le aliquote per determinare le addizionali regionali e comunali².

2- Spazio Aperto, con la presente nota statistica, si propone di offrire contributi conoscitivi sui temi delle disuguaglianze sociali e territoriali registrabili in Basilicata pur consapevoli che i redditi imponibili costituiscono solo una componente del Pil calcolabile in circa il 44%. In questa prima nota vengono elaborati i dati relativi alla distribuzione dei redditi imponibili per comune sia in valori assoluti che in

termini relativi. Spazio Aperto si riserva di pubblicare nei prossimi numeri analisi approfondite relative agli squilibri territoriali. Particolare attenzione sarà prestata per:

- la graduatoria dei comuni lucani per grado di squilibrio delle classi di redditi, utilizzando le metodologie statistiche idonee;
- la graduatoria delle circoscrizioni per reddito imponibile.

Nella nota statistica che viene pubblicata nell'attuale numero, sono stati ordinati, in senso decrescente rispetto all'anno di imposta 2009, i seguenti dati:

- Tavola 1a - Distribuzione comunale dei redditi imponibili ai fini dell'addizionale IRPEF. Anni 2005-2009 (*valori assoluti*);
- Tavola 1b - Distribuzione comunale dei redditi imponibili ai fini dell'addizionale IRPEF. Anni 2005-2009 (*percentuali cumulate*);
- Tavola 2a - Distribuzione comunale dei redditi imponibili pro-capite ai fini dell'addizionale IRPEF. Anni 2005-2009 (*valori assoluti*);
- Tavola 2b - Distribuzione comunale dei redditi imponibili pro-capite ai fini dell'addizionale IRPEF. Anni 2005-2009 (*Tot. Basilicata=100,0*).

Per un utile confronto è stato riportato il valore regionale del PIL ai prezzi di mercato³ e del Valore Aggiunto ai prezzi base⁴ per gli anni 2005-2009.

¹Secondo la definizione Istat, il reddito disponibile si calcola sommando ai redditi primari le operazioni di **redistribuzione secondaria del reddito** (imposte, contributi e prestazioni sociali, altri trasferimenti netti).

² Il Ministero rende noto che i contribuenti, che annualmente presentano al Fisco un modello di dichiarazione, sono circa 44 milioni, di cui 41,5 milioni sono Persone Fisiche. Le dichiarazioni sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate sino alla fine del mese di Ottobre dell'anno successivo a quello di formazione del reddito.

In questa base dati sono stati elaborati i dati tratti dalle dichiarazioni "Unico" e "730" presentate dalle Persone Fisiche e dalle dichiarazioni "770" presentate dai Sostituti d'imposta. Quest'ultima tipologia (Sostituti d'imposta) comprende sia i "datori di lavoro dipendente e/o di lavoro autonomo" sia gli "enti erogatori di pensione". Dai modelli 770 sono stati estratti i soli dati riferiti ai contribuenti (Persone Fisiche) che non hanno presentato mod. 730 o Unico.

Per ciascun contribuente sono stati presi in esame:

- il Comune;
- il reddito complessivo ai fini Irpef;
- il reddito imponibile ai fini delle addizionali all'Irpef.

³ Somma dei valori aggiunti a prezzi base delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte sui prodotti al netto dei contributi ai prodotti.

⁴ Saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata a prezzi di base, cioè al netto delle imposte su prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti.

3 - Dalle Tavole riportate in Appendice si evidenzia che:

- al 2009, più della metà, circa il 53%, del reddito imponibile regionale risulta concentrato in soli undici comuni;
- circa un terzo, il 31,7%, del reddito imponibile regionale, al 2009, è concentrato nei soli capoluoghi di provincia Potenza e Matera;
- **il comune più ricco**, al 2009, risulta Potenza, con un reddito imponibile pro-capite pari a 12,3 mila euro, ben

51 punti percentuali in più rispetto alla media regionale;

- **il comune più povero**, al 2009, risulta Carbone con un reddito imponibile pro-capite di soli 4,7 mila euro pari al 58,6% di quello regionale.

APPENDICE

Tav 1a Distribuzione comunale dei redditi imponibili ai fini dell'addizionale IRPEF Anni 2005-2009 (valori assoluti)

CITTA'	Reddito Imponibile				
	2005	2006	2007	2008	2009
POTENZA	700 057 350	745 947 054	820 724 440	829 612 244	845 031 002
MATERA	553 617 122	589 479 881	644 677 074	664 578 580	674 474 423
MELFI	117 666 318	130 798 711	144 891 033	146 812 938	146 558 004
PISTICCI	99 726 510	109 343 204	123 983 281	129 915 583	131 400 664
POLICORO	92 563 176	100 553 956	113 899 886	122 741 534	125 373 853
RIONERO	97 824 216	105 847 089	116 292 472	118 709 228	121 176 565
LAURIA	93 741 662	99 886 483	109 154 313	114 233 135	118 277 686
AVIGLIANO	80 662 853	87 795 682	98 397 693	99 395 011	99 438 485
LAVELLO	79 466 089	88 272 774	98 697 313	98 786 682	98 617 978
VENOSA	73 460 897	80 690 857	80 690 857	90 434 748	91 401 599
BERNALDA	64 510 681	69 658 125	77 641 084	81 365 794	81 139 305
FERRANDINA	53 151 766	58 379 384	66 025 186	68 825 619	70 568 128
LAGONEGRO	52 910 606	55 358 174	60 534 766	62 314 054	65 162 961
MONTESCAGLIOSO	47 970 838	51 568 795	57 579 026	61 207 541	62 509 294
PIGNOLA	38 020 394	44 952 644	51 239 876	54 609 232	56 761 682
TITO	40 193 542	43 962 897	51 271 430	53 744 957	55 361 426
MONTALBANO JONICO	42 153 933	45 651 317	51 404 461	53 815 871	54 324 370
SENISE	37 762 891	40 361 948	44 281 351	46 874 200	48 146 301
MARATEA	37 718 506	40 128 094	43 864 063	46 719 214	46 956 473
NOVA SIRI	34 739 417	38 048 135	42 432 082	45 653 934	46 571 704
MARSICO VETERE	29 667 359	33 081 487	37 937 486	41 716 678	45 136 252
TRICARICO	35 532 488	37 243 771	40 908 769	42 434 380	44 225 035
PICERNO	32 927 600	35 452 833	40 428 467	41 643 070	43 414 680
GENZANO	32 723 082	35 851 969	39 715 278	40 374 188	40 543 053
SCANZANO JONICO	29 891 672	31 531 708	36 102 194	39 309 467	40 246 552
STIGLIANO	32 716 945	34 523 009	36 101 860	38 607 159	39 768 164
SANT'ARCANGELO	28 693 527	30 941 718	35 103 950	37 731 733	38 733 843
PIETRAGALLA	30 573 067	33 086 404	37 265 763	36 961 677	37 809 540
GRASSANO	28 587 043	30 698 556	34 457 173	36 420 025	36 733 961
LATRONICO	29 725 413	31 072 303	33 775 785	34 543 925	36 181 808
MURO LUCANO	27 522 178	29 237 212	33 831 467	35 181 246	34 669 964
PALAZZO SAN GERVASIO	28 157 162	31 720 874	34 846 131	34 642 968	34 424 017
IRSINA	26 687 522	29 310 011	32 172 758	32 363 457	33 244 299
MOLITERNO	24 708 287	26 124 996	29 182 637	30 771 519	31 152 684
TURSI	23 825 118	25 526 566	28 043 694	29 825 303	30 845 055
BELLA	23 566 709	25 554 415	29 377 191	29 745 817	30 628 264
RAPOLLA	22 987 848	26 272 977	29 404 468	29 823 169	29 252 244
MARSICO NUOVO	22 216 495	22 544 447	25 690 693	26 968 548	28 141 633
ATELLA	21 380 997	23 959 027	26 312 346	27 995 190	27 995 190
POMARICO	20 286 453	21 976 901	24 116 334	25 286 210	25 972 671
ROTONDA	20 622 417	22 028 587	24 218 053	25 176 308	25 411 231
OPPIDO LUCANO	19 522 850	21 786 787	24 901 233	25 337 506	25 277 815
FRANCAVILLA IN SINNI	19 580 436	20 330 748	22 338 051	24 200 284	24 858 876
BRIENZA	17 915 624	19 984 561	23 034 162	24 541 298	24 762 951
TOLVE	19 634 750	21 265 598	24 017 352	24 628 325	24 561 835
TRAMUTOLA	17 743 786	18 783 938	21 366 257	22 519 464	23 816 162
RIVELLO	18 636 727	19 239 383	21 377 868	22 736 715	23 787 943
FILIANO	17 819 408	19 718 985	22 101 356	23 012 612	23 408 077

Tav. 1a
Distribuzione
comunale
dei
redditi immobili
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009
(valori assoluti)

VIGGIANO	16 774 252	18 128 402	20 864 435	22 097 764	23 207 398
BARILE	19 008 491	20 542 502	22 480 042	22 414 192	22 657 666
SALANDRA	17 431 112	18 102 076	20 753 374	21 780 555	22 189 077
PESCOPAGANO	16 473 520	17 770 072	19 158 791	20 454 747	21 505 276
RUOTI	14 765 010	16 841 800	19 949 561	21 118 740	21 351 076
CASTELLUCCIO INFERIORE	15 805 508	16 270 831	17 609 267	18 802 127	20 022 136
PATERNO	14 573 654	16 063 517	18 596 000	19 257 701	19 934 917
BARAGIANO	15 446 704	16 718 904	18 128 377	19 089 436	19 664 103
VIGGIANELLO	14 612 661	15 385 104	17 920 622	18 539 781	19 251 273
SAN FELE	15 215 817	16 774 732	18 474 650	19 154 713	19 057 567
MIGLIONICO	14 155 393	15 478 014	17 586 754	18 702 264	19 018 872
CORLETO PERTICARA	15 173 886	16 146 081	17 424 014	18 545 676	19 015 802
VIETRI DI POTENZA	14 222 546	15 802 443	17 768 307	18 803 459	18 394 652
ACERENZA	15 001 619	15 857 493	17 132 272	17 534 726	18 212 859
VAGLIO BASILICATA	15 574 255	16 893 583	18 430 788	19 642 795	18 148 929
TRECCHINA	13 280 692	14 318 362	15 479 596	16 920 474	17 479 204
SATRIANO DI LUCANIA	11 904 362	13 138 139	15 017 642	15 716 220	16 077 915
ROTONDELLA	12 001 722	12 800 660	14 379 540	14 918 819	15 824 979
CHIAROMONTE	11 875 435	12 621 038	13 595 494	14 430 949	14 663 288
LAURENZANA	11 231 140	12 215 774	13 512 405	14 217 373	14 644 394
GROTTOLE	10 875 321	11 820 290	13 517 284	14 367 517	14 209 337
FORENZA	11 119 279	12 292 811	13 059 460	13 312 406	13 540 990
CALVELLO	9 525 648	10 493 744	11 474 439	2 779 823	12 809 734
RIPACANDIDA	10 294 976	11 584 775	12 313 668	13 002 843	12 752 638
GRUMENTO NOVA	9 746 065	10 591 406	11 409 867	12 204 901	12 725 129
EPISCOPIA	10 406 125	13 096 012	13 977 284	13 741 838	12 351 479
SAN SEVERINO LUCANO	9 647 934	10 477 868	11 083 502	11 850 250	12 306 910
NOEMOLI	8 887 331	9 812 554	10 938 453	11 661 871	12 082 297
ACCETTURA	8 786 178	9 234 132	10 391 832	11 048 391	11 784 089
VALSINNI	9 303 163	9 783 735	10 950 777	11 589 467	11 772 481
SPINOSO	9 974 935	10 408 477	11 084 567	11 047 692	11 326 485
ALBANO DI LUCANIA	8 606 433	9 124 276	10 117 034	10 940 634	11 267 186
BANZI	8 744 297	9 697 070	10 633 125	10 590 709	11 115 520
ROCCANOVA	8 722 436	9 163 302	10 152 085	10 625 260	10 920 041
BALVANO	8 318 031	9 268 631	10 076 107	10 637 141	10 589 646
CANCELLARA	8 377 181	9 009 482	9 775 688	10 125 239	10 356 771
SAN CHIRICO NUOVO	8 017 263	8 537 591	9 472 277	9 913 303	10 164 694
MONTEMILONE	8 831 478	9 693 554	10 553 459	10 168 753	10 111 384
CASTELSARACENO	8 067 411	8 543 386	9 597 689	9 786 232	10 020 359
ANZI	7 657 871	8 560 862	9 298 118	9 500 359	9 779 324
ABRIOLA	7 808 021	8 091 975	9 008 150	9 487 344	9 680 345
MASCHITO	7 990 129	8 625 846	9 728 935	9 725 569	9 451 152
TERRANOVA DI POLLINO	7 961 410	8 601 034	8 601 034	9 281 981	9 328 691
SAN MAURO FORTE	7 679 996	7 922 594	8 739 700	8 583 189	9 014 741
MONTEMURRO	6 884 028	7 495 700	8 084 687	8 796 071	8 898 535
SARCONI	5 799 206	6 533 268	7 590 947	8 267 234	8 608 194
SANT'ANGELO LE FRATTE	6 523 152	6 649 939	7 812 142	8 401 563	8 569 227
SAN GIORGIO LUCANO	7 171 074	7 343 957	7 781 359	8 256 155	8 514 073
COLOBRARO	6 768 559	7 303 135	7 889 705	8 129 836	8 035 248
GORGOLIONE	6 575 339	6 635 382	7 063 836	7 236 939	7 557 913
NOEPOLI	6 876 809	7 352 187	7 255 190	7 319 460	7 486 218
SAVOIA DI LUCANIA	5 682 816	5 645 152	6 372 002	6 850 424	7 240 034
SAN CHIRICO RAPARO	6 080 316	6 387 240	6 835 788	7 120 401	7 164 720

Tav. Ia
Distribuzione
comunale
dei
redditi imponibili
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009
(valori assoluti)



CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA (PZ)	5 813 985	6 389 257	6 544 042	6 793 963	7 122 428
GALLICCHIO	6 018 305	6 235 682	7 114 577	7 056 645	7 012 976
CAMPOMAGGIORE	5 261 480	5 663 105	6 185 719	6 573 465	6 725 342
PIETRAPERIOSA	5 262 609	5 857 742	6 453 552	6 694 412	6 711 153
CASTELLUCCIO SUPERIORE	4 997 074	5 369 062	5 910 684	6 237 496	6 336 141
RUVO DEL MONTE	5 195 757	5 755 112	6 228 605	6 264 031	6 198 006
BRINDISI DI MONTAGNA	4 849 239	5 442 831	5 916 833	6 208 160	6 163 615
ALIANO	5 425 511	5 488 456	5 748 845	5 969 183	6 115 874
RAPONE	4 788 556	5 474 210	6 094 122	6 017 209	6 099 673
GARACUSO	4 385 970	4 888 187	5 823 962	5 955 165	6 078 663
CASTELMEZZANO	4 637 797	5 080 883	5 544 923	5 840 933	6 044 035
CASTELGRANDE	4 761 139	4 832 637	5 270 764	5 651 267	5 941 130
SASSO DI CASTALDA	4 434 618	4 726 272	5 393 729	5 574 540	5 727 410
TRIVIGNO	4 345 091	4 544 772	5 601 721	5 550 283	5 444 255
SAN COSTANTINO ALBANESE	4 295 028	4 698 822	5 146 438	4 851 882	5 293 354
SAN MARTINO D'AGRI	4 107 845	4 363 977	5 045 229	5 022 563	5 092 966
GINESTRA	4 505 310	4 837 061	5 137 947	4 964 556	4 969 301
CERSOSIMO (PZ)	4 046 914	4 265 781	4 358 828	4 661 296	4 821 054
FARDELLA	4 246 041	4 164 397	4 218 641	4 514 463	4 607 281
ARMENTO	3 617 450	3 817 490	4 301 391	4 436 185	4 353 189
MSSANELLO	3 238 453	3 418 238	3 875 397	4 249 253	4 329 997
GUARDIA PERTICARA	3 207 790	3 497 249	3 801 826	3 979 797	3 980 733
CRACO	2 990 689	3 275 259	3 691 269	4 007 012	3 977 889
CARBONE	3 162 668	3 132 664	3 331 963	3 318 763	3 555 263
TEANA	2 652 534	2 982 010	3 424 139	3 672 814	3 546 711
OLIVETO LUCANO	2 629 395	2 851 905	3 253 651	3 422 874	3 312 085
SAN PAOLO ALBANESE	2 361 443	2 408 921	2 488 161	2 754 255	2 907 427
CALVERA	2 320 581	2 345 221	2 700 296	12 266 355	2 663 911
CIRIGLIANO	2 251 176	2 393 871	2 453 477	2 505 548	2 646 164
CALCIANO	4 908 287	5 402 886	5 744 234		
Reddito imponibile Tot Basilicata	3 834 728 455	4 132 789 829	4 569 517 549	4 728 356 014	4 813 890 696
V.A. a prezzi base Tot. Basilicata	9 115 100 000	9 611 100 000	9 989 300 000	10 241 700 000	9 990 800 000
Pil a prezzi di mercato Tot. Basilicata	10 059 700 000	10 684 700 000	11 054 600 000	11 273 400 000	10 973 600 000

Fonte: Elaborazione Territorio Spa su dati Istat e Ministero delle Finanze

Tav. Ia
Distribuzione
comunale
dei
redditi imponibili
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009
(valori assoluti)

Tav 1b Distribuzione comunale dei redditi imponibili ai fini dell'addizionale IRPEF Anni 2005-2009

(percentuali cumulate)

CITTA'	Reddito Imponibile				
	2005	2006	2007	2008	2009
POTENZA	18,26	18,05	17,96	17,55	17,55
MATERA	32,69	32,31	32,07	31,60	31,57
MELFI	35,76	35,48	35,24	34,71	34,61
PISTICCI	38,36	38,12	37,95	37,45	37,34
POLICORO	40,78	40,56	40,45	40,05	39,94
RIONERO	43,33	43,12	42,99	42,56	42,46
LAURIA	45,77	45,53	45,38	44,98	44,92
AVIGLIANO	47,87	47,66	47,53	47,08	46,98
LAVELLO	49,95	49,80	49,69	49,17	49,03
VENOSA	51,86	51,75	51,46	51,08	50,93
BERNALDA	53,54	53,43	53,16	52,80	52,62
FERRANDINA	54,93	54,85	54,60	54,26	54,08
LAGONEGRO	56,31	56,19	55,93	55,57	55,44
MONTESCAGLIOSO	57,56	57,43	57,19	56,87	56,73
PIGNOLA	58,55	58,52	58,31	58,02	57,91
TITO	59,60	59,58	59,43	59,16	59,06
MONTALBANO JONICO	60,70	60,69	60,56	60,30	60,19
SENISE	61,69	61,67	61,52	61,29	61,19
MARATEA	62,67	62,64	62,48	62,28	62,17
NOVA SIRI	63,57	63,56	63,41	63,24	63,14
MARSICO VETERE	64,35	64,36	64,24	64,13	64,07
TRICARICO	65,27	65,26	65,14	65,02	64,99
PICERNO	66,13	66,12	66,02	65,90	65,89
GENZANO	66,99	66,98	66,89	66,76	66,74
SCANZANO JONICO	67,77	67,75	67,68	67,59	67,57
STIGLIANO	68,62	68,58	68,47	68,41	68,40
SANT'ARCANGELO	69,37	69,33	69,24	69,20	69,20
PIETRAGALLA	70,17	70,13	70,06	69,98	69,99
GRASSANO	70,91	70,87	70,81	70,76	70,75
LATRONICO	71,69	71,63	71,55	71,49	71,50
MURO LUCANO	72,40	72,33	72,29	72,23	72,22
PALAZZO SAN GERVASIO	73,14	73,10	73,05	72,96	72,94
IRSINA	73,83	73,81	73,76	73,65	73,63
MOLITERNO	74,48	74,44	74,40	74,30	74,28
TURSI	75,10	75,06	75,01	74,93	74,92
BELLA	75,71	75,68	75,65	75,56	75,55
RAPOLLA	76,31	76,31	76,30	76,19	76,16
MARSICO NUOVO	76,89	76,86	76,86	76,76	76,74
ATELLA	77,45	77,44	77,43	77,35	77,33
POMARICO	77,98	77,97	77,96	77,89	77,87
ROTONDA	78,52	78,50	78,49	78,42	78,39
OPPIDO LUCANO	79,03	79,03	79,04	78,95	78,92
FRANCAVILLA IN SINNI	79,54	79,52	79,53	79,47	79,44
BRIENZA	80,00	80,01	80,03	79,98	79,95
TOLVE	80,52	80,52	80,55	80,51	80,46
TRAMUTOLA	80,98	80,98	81,02	80,98	80,95
RIVELLO	81,46	81,44	81,49	81,46	81,45

Tav. 1b
Distribuzione
comunale
dei
redditi imponibili
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009
(percentuali cumulate)

FILIANO	81,93	81,92	81,97	81,95	81,93
VIGGIANO	82,37	82,36	82,43	82,42	82,42
BARILE	82,86	82,85	82,92	82,89	82,89
SALANDRA	83,32	83,29	83,38	83,35	83,35
PESCOPAGANO	83,75	83,72	83,80	83,78	83,80
RUOTI	84,13	84,13	84,23	84,23	84,24
CASTELLUCCIO INFERIORE	84,54	84,52	84,62	84,63	84,65
PATERNO	84,92	84,91	85,02	85,04	85,07
BARAGIANO	85,33	85,32	85,42	85,44	85,48
VIGGIANELLO	85,71	85,69	85,81	85,83	85,88
SAN FELE	86,10	86,10	86,22	86,24	86,27
MIGLIONICO	86,47	86,47	86,60	86,63	86,67
CORLETO PERTICARA	86,87	86,86	86,98	87,02	87,06
VIETRI DI POTENZA	87,24	87,24	87,37	87,42	87,45
ACERENZA	87,63	87,63	87,75	87,79	87,82
VAGLIO BASILICATA	88,04	88,04	88,15	88,21	88,20
TRECCHINA	88,38	88,38	88,49	88,57	88,56
SATRIANO DI LUCANIA	88,69	88,70	88,82	88,90	88,90
ROTONDELLA	89,01	89,01	89,13	89,21	89,23
CHIAROMONTE	89,32	89,31	89,43	89,52	89,53
LAURENZANA	89,61	89,61	89,73	89,82	89,84
GROTTOLE	89,89	89,90	90,02	90,12	90,13
FORENZA	90,18	90,19	90,31	90,41	90,41
CALVELLO	90,43	90,45	90,56	90,46	90,68
RIPACANDIDA	90,70	90,73	90,83	90,74	90,94
GRUMENTO NOVA	90,95	90,98	91,08	91,00	91,21
EPISCOPIA	91,23	91,30	91,38	91,29	91,46
SAN SEVERINO LUCANO	91,48	91,55	91,63	91,54	91,72
NOEMOLI	91,71	91,79	91,87	91,78	91,97
ACCETTURA	91,94	92,02	92,09	92,02	92,22
VALSINNI	92,18	92,25	92,33	92,26	92,46
SPINOSO	92,44	92,50	92,58	92,50	92,70
ALBANO DI LUCANIA	92,67	92,72	92,80	92,73	92,93
BANZI	92,89	92,96	93,03	92,95	93,16
ROCCANOVA	93,12	93,18	93,25	93,18	93,39
BALVANO	93,34	93,41	93,47	93,40	93,61
CANCELLARA	93,56	93,62	93,69	93,62	93,82
SAN CHIRICO NUOVO	93,77	93,83	93,89	93,83	94,03
MONTEMILONE	94,00	94,06	94,12	94,04	94,24
CASTELSARACENO	94,21	94,27	94,33	94,25	94,45
ANZI	94,41	94,48	94,54	94,45	94,65
ABRIOLA	94,61	94,67	94,74	94,65	94,86
MASCHITO	94,82	94,88	94,95	94,86	95,05
TERRANOVA DI POLLINO	95,03	95,09	95,14	95,05	95,25
SAN MAURO FORTE	95,23	95,28	95,33	95,23	95,43
MONTEMURRO	95,41	95,46	95,50	95,42	95,62
SARCONI	95,56	95,62	95,67	95,59	95,80
SANT'ANGELO LE FRATTE	95,73	95,78	95,84	95,77	95,97
SAN GIORGIO LUCANO	95,91	95,96	96,01	95,95	96,15
COLOBRARO	96,09	96,14	96,18	96,12	96,32
GORGOGNONE	96,26	96,30	96,34	96,27	96,48
NOEPOLI	96,44	96,48	96,50	96,43	96,63
SAVOIA DI LUCANIA	96,59	96,61	96,64	96,57	96,78
SAN CHIRICO RAPARO	96,75	96,77	96,79	96,72	96,93

Tav. 1b
Distribuzione
comunale
dei
redditi imponibili
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009
(percentuali cumulate)

CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA (PZ)	96,90	96,92	96,93	96,87	97,08
GALLICCHIO	97,06	97,07	97,09	97,01	97,22
CAMPOMAGGIORE	97,19	97,21	97,22	97,15	97,36
PIETRAPERTOSA	97,33	97,35	97,36	97,30	97,50
CASTELLUCCIO SUPERIORE	97,46	97,48	97,49	97,43	97,63
RUVUO DEL MONTE	97,60	97,62	97,63	97,56	97,76
BRINDISI DI MONTAGNA	97,72	97,75	97,76	97,69	97,89
ALIANO	97,86	97,89	97,88	97,82	98,02
RAPONE	97,99	98,02	98,02	97,94	98,15
GARACUSO	98,10	98,14	98,14	98,07	98,27
CASTELMEZZANO	98,22	98,26	98,27	98,19	98,40
CASTELGRANDE	98,35	98,38	98,38	98,31	98,52
SASSO DI CASTALDA	98,46	98,49	98,50	98,43	98,64
TRIVIGNO	98,58	98,60	98,62	98,55	98,75
SAN COSTANTINO ALBANESE	98,69	98,71	98,73	98,65	98,86
SAN MARTINO D'AGRI	98,80	98,82	98,84	98,76	98,97
GINESTRA	98,91	98,94	98,96	98,86	99,07
CERSOSIMO (PZ)	99,02	99,04	99,05	98,96	99,17
FARDELLA	99,13	99,14	99,15	99,06	99,27
ARMENTO	99,22	99,23	99,24	99,15	99,36
MSSANELLO	99,31	99,32	99,32	99,24	99,45
GUARDIA PERTICARA	99,39	99,40	99,41	99,32	99,53
CRACO	99,47	99,48	99,49	99,41	99,61
CARBONE	99,55	99,56	99,56	99,48	99,69
TEANA	99,62	99,63	99,64	99,56	99,76
OLIVETO LUCANO	99,69	99,70	99,71	99,63	99,83
SAN PAOLO ALBANESE	99,75	99,75	99,76	99,69	99,89
CALVERA	99,81	99,81	99,82	99,95	99,95
CIRIGLIANO	99,87	99,87	99,87	100,00	100,00
CALCIANO	100,00	100,00	100,00		

Reddito imponibile Tot Basilicata

Fonte: Elaborazione Territorio Spa su dati Istat e Ministero delle Finanze

Tav. 1b
Distribuzione
comunale
dei
redditi imponibili
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009
(percentuali cumulate)

Tav. 2a Distribuzione comunale dei redditi imponibili pro-capite ai fini dell'addizionale IRPEF Anni 2005-2009
(valori assoluti)

CITTA'	Reddito imponibile pro-capite				
	2005	2006	2007	2008	2009
POTENZA	10 169	10 878	12 025	12 198	12 319
MATERA	9 360	9 923	10 792	11 045	11 170
LAGONEGRO	8 811	9 285	10 215	10 581	11 105
PESCOPAGANO	7 763	8 414	9 207	9 834	10 455
MARATEA	7 134	7 643	8 397	8 912	8 994
CASTELLUCCIO INFERIORE	6 932	7 193	7 946	8 481	8 991
RIONERO	7 293	7 885	8 670	8 781	8 954
SAN PAOLO ALBANESE	6 247	6 600	6 950	8 053	8 837
PIGNOLA	6 528	7 610	8 440	8 708	8 778
LAURIA	6 838	7 322	8 049	8 436	8 759
PIETRAGALLA	6 852	7 464	8 456	8 414	8 638
MARSICO VETERE	5 913	6 512	7 384	7 969	8 545
MELFI	6 866	7 613	8 428	8 489	8 431
VAGLIO BASILICATA	7 092	7 693	8 374	8 945	8 375
AVIGLIANO	6 704	7 274	8 162	8 271	8 290
RIVELLO	6 318	6 553	7 326	7 846	8 220
EPISCOPIA	6 565	8 449	9 112	8 917	8 110
STIGLIANO	6 121	6 565	7 005	7 616	8 032
NOEMOLI	5 593	6 266	7 025	7 592	7 887
TITO	6 056	6 530	7 537	7 736	7 850
POLICORO	6 002	6 459	7 277	7 739	7 794
FERRANDINA	5 697	6 292	7 160	7 492	7 745
RIPACANDIDA	6 063	6 941	7 365	7 768	7 659
BANZI	5 818	6 504	7 165	7 229	7 619
CAMPOMAGGIORE	5 682	6 149	6 768	7 312	7 591
GALLICCHIO	6 091	6 422	7 426	7 412	7 573
MSSANELLO	5 406	5 784	6 682	7 352	7 504
VENOSA	6 048	6 668	6 673	7 447	7 504
TRICARICO	5 811	6 170	6 846	7 112	7 491
FILIANO	5 527	6 207	7 025	7 310	7 457
BARILE	5 849	6 521	7 306	7 258	7 434
TRIVIGNO	5 614	5 933	7 469	7 551	7 427
TRAMUTOLA	5 451	5 789	6 590	6 950	7 389
SALANDRA	5 669	5 927	6 867	7 272	7 379
LATRONICO	5 835	6 185	6 763	6 952	7 375
ALBANO DI LUCANIA	5 437	5 849	6 527	7 118	7 355
MIGLIONICO	5 461	5 965	6 775	7 207	7 349
PISTICCI	5 585	6 120	6 961	7 267	7 331
VIGGIANO	5 298	5 770	6 660	6 975	7 303
GRUMENTO NOVA	5 355	5 839	6 364	6 899	7 280
TRECCHINA	5 490	5 949	6 461	7 053	7 244
BARAGIANO	5 629	6 091	6 623	7 010	7 240
NOEPOLI	6 086	6 720	6 768	7 031	7 205
CHIAROMONTE	5 529	5 987	6 527	7 022	7 184
ATELLA	5 561	6 181	6 801	7 195	7 158
LAURENZANA	5 185	5 730	6 422	6 845	7 137
LAVELLO	5 818	6 468	7 219	7 162	7 114

Tav. 2a
Distribuzione
comunale
dei
redditi imponibili
pro-capite
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009
(valori assoluti)

MOLITERNO	5 409	5 781	6 577	7 001	7 111
MONTALBANO JONICO	5 349	5 848	6 593	6 964	7 086
PICERNO	5 291	5 726	6 566	6 766	7 081
TOLVE	5 469	5 965	6 825	7 041	7 076
CASTELLUCCIO SUPERIORE	5 385	5 861	6 524	6 961	7 064
CORLETO PERTICARA	5 250	5 742	6 338	6 816	7 012
ROTONDA	5 407	5 863	6 481	6 851	6 996
GORGOLIONE	5 876	6 065	6 553	6 621	6 985
SAN SEVERINO LUCANO	5 201	5 757	6 175	6 669	6 981
VALSINNI	5 286	5 626	6 411	6 866	6 962
NOVA SIRI	5 281	5 776	6 430	6 868	6 953
ACERENZA	5 256	5 657	6 334	6 657	6 944
CANCELLARA	5 401	5 862	6 373	6 705	6 937
FARDELLA	5 930	5 924	6 123	6 728	6 928
SPINOSO	5 720	6 030	6 559	6 611	6 894
CASTELMEZZANO	4 903	5 417	6 040	6 476	6 837
PALAZZO SAN GERVASIO	5 484	6 195	6 861	6 817	6 774
BRINDISI DI MONTAGNA	5 203	5 891	6 417	6 675	6 721
SASSO DI CASTALDA	4 889	5 281	6 060	6 349	6 675
TERRANOVA DI POLLINO	4 939	5 674	5 859	6 500	6 654
BERNALDA	5 351	5 728	6 373	6 668	6 647
GRASSANO	5 084	5 464	6 185	6 556	6 644
SATRIANO DI LUCANIA	4 987	5 546	6 331	6 510	6 611
GENZANO	5 340	5 861	6 486	6 566	6 588
SAN CHIRICO NUOVO	4 989	5 393	6 072	6 363	6 583
CIRIGLIANO	5 235	5 503	5 773	5 980	6 550
ROCCANOVA	5 048	5 324	5 965	6 332	6 539
SENISE	5 219	5 503	5 993	6 324	6 519
GINESTRA	5 866	6 398	6 832	6 602	6 504
RAPOLLA	4 979	5 724	6 437	6 507	6 436
CASTELSARACENO	4 898	5 181	5 991	6 178	6 423
OPPIDO LUCANO	4 892	5 475	6 277	6 405	6 391
CERSOSIMO (PZ)	4 870	5 247	5 546	6 046	6 377
CALVELLO	4 435	5 026	5 570	1 367	6 341
IRSINA	4 796	5 345	5 972	6 081	6 314
MONTEMURRO	4 547	5 068	5 537	6 138	6 307
OLIVETO LUCANO	4 670	5 111	5 959	6 386	6 249
SAN GIORGIO LUCANO	4 959	5 139	5 495	5 940	6 228
SAN COSTANTINO ALBANESE	4 848	5 352	5 998	5 642	6 213
MONTESCAGLIOSO	4 744	5 116	5 733	6 046	6 188
ARMENTO	4 817	5 258	5 966	6 222	6 184
VIETRI DI POTENZA	4 665	5 202	5 893	6 285	6 166
SAVOIA DI LUCANIA	4 631	4 740	5 373	5 820	6 136
MARSICO NUOVO	4 451	4 545	5 436	5 733	6 073
SARCONI	4 133	4 601	5 320	5 834	6 032
POMARICO	4 571	4 970	5 507	5 794	6 023
GUARDIA PERTICARA	4 341	5 228	5 717	5 985	5 995
MURO LUCANO	4 576	4 923	5 728	5 999	5 962
RUOTI	4 035	4 627	5 520	5 860	5 952
ABRIOLA	4 508	4 763	5 327	5 698	5 932
SANT'ARCANGELO	4 379	4 730	5 397	5 762	5 915
BRIENZA	4 301	4 768	5 493	5 842	5 907
SAN CHIRICO RAPARO	4 788	5 102	5 504	5 742	5 907
FORENZA	4 494	5 071	5 499	5 667	5 905

Tav. 2a
Distribuzione
comunale
dei
redditi imponibili
pro-capite
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009



TURSI	4420	4792	5 357	5711	5897
VIGGIANELLO	4303	4580	5 377	5606	5844
PIETRAPERTOSA	4203	4857	5 455	5741	5816
SAN MARTINO D'AGRI	4431	4733	5 625	5650	5814
SANT'ANGELO LE FRATTE	4450	4521	5 365	5646	5782
GROTTOLE	4270	4694	5 464	5836	5774
FRANCOVILLA IN SINNI	4535	4696	5 194	5615	5770
RAPONE	3997	4592	5 156	5650	5738
ACCETTURA	3928	4259	4 920	5353	5734
BELLA	4367	4775	5 503	5566	5732
CALVERA	4282	4327	5 422	25344	5692
PATERNO	3909	4400	5 183	5423	5670
SAN FELE	4081	4582	5 098	5376	5667
COLOBRARO	4497	4908	5 371	5615	5643
SCANZANO JONICO	4303	4529	5 153	5576	5635
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA (PZ)	4336	4892	5 081	5515	5630
MONTEMILONE	4700	5237	5 776	5551	5608
BALVANO	4244	4768	5 199	5537	5544
CASTELGRANDE	3840	3991	4 619	5114	5496
RUVO DEL MONTE	4359	4844	5 315	5476	5427
ROTONDELLA	3831	4182	4 798	5005	5377
ANZI	3947	4537	4 983	5152	5347
ALIANO	4361	4448	4 739	5089	5314
MASCHITO	4381	4703	5 311	5320	5268
GARACUSO	3676	4174	4 923	5103	5209
TEANA	3649	4147	4 836	5254	5193
CRACO	3738	4094	4 603	5124	5146
SAN MAURO FORTE	3761	4013	4 632	4657	5000
CARBONE	4029	4032	4 373	4373	4779
CALCIANO	5809	6447	6 847		
Reddito imponibile pro-capite Tot. Basilicata	6428	6957	7 727	8001	8151
V.A. pro-capite a prezzi base Tot. Basilicata	15280	16 178	16 893	17329	16916
Pil pro-capite a prezzi di mercato Tot. Basilicata	16863	17 985	18 694	19075	18580

Fonte: Elaborazione Territorio Spa su dati Istat e Ministero delle Finanze

Tav. 2a
Distribuzione
comunale
dei
redditi imponibili
pro-capite
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009

Tav 2b Distribuzione comunale dei redditi imponibili pro-capite ai fini dell'addizionale IRPEF Anni 2005-2009
(Basilicata=100,0)

CITTA'	Reddito imponibile pro-capite (Basilicata=100,0)				
	2005	2006	2007	2008	2009
POTENZA	158,2	156,4	155,6	152,5	151,1
MATERA	145,6	142,6	139,7	138,1	137,0
LAGONEGRO	137,1	133,5	132,2	132,3	136,2
PESCOPAGANO	120,8	120,9	119,1	122,9	128,3
MARATEA	111,0	109,9	108,7	111,4	110,3
CASTELLUCCIO INFERIORE	107,8	103,4	102,8	106,0	110,3
RIONERO	113,5	113,3	112,2	109,8	109,9
SAN PAOLO ALBANESE	97,2	94,9	89,9	100,7	108,4
PIGNOLA	101,6	109,4	109,2	108,8	107,7
LAURIA	106,4	105,3	104,2	105,4	107,5
PIETRAGALLA	106,6	107,3	109,4	105,2	106,0
MARSICO VETERE	92,0	93,6	95,6	99,6	104,8
MELFI	106,8	109,4	109,1	106,1	103,4
VAGLIO BASILICATA	110,3	110,6	108,4	111,8	102,8
AVIGLIANO	104,3	104,6	105,6	103,4	101,7
RIVELLO	98,3	94,2	94,8	98,1	100,8
EPISCOPIA	102,1	121,5	117,9	111,5	99,5
STIGLIANO	95,2	94,4	90,6	95,2	98,5
NOEMOLI	87,0	90,1	90,9	94,9	96,8
TITO	94,2	93,9	97,5	96,7	96,3
POLICORO	93,4	92,9	94,2	96,7	95,6
FERRANDINA	88,6	90,4	92,7	93,6	95,0
RIPACANDIDA	94,3	99,8	95,3	97,1	94,0
BANZI	90,5	93,5	92,7	90,4	93,5
CAMPOMAGGIORE	88,4	88,4	87,6	91,4	93,1
GALLICCHIO	94,8	92,3	96,1	92,6	92,9
MSSANELLO	84,1	83,1	86,5	91,9	92,1
VENOSA	94,1	95,8	86,3	93,1	92,1
TRICARICO	90,4	88,7	88,6	88,9	91,9
FILIANO	86,0	89,2	90,9	91,4	91,5
BARILE	91,0	93,7	94,5	90,7	91,2
TRIVIGNO	87,3	85,3	96,7	94,4	91,1
TRAMUTOLA	84,8	83,2	85,3	86,9	90,7
SALANDRA	88,2	85,2	88,9	90,9	90,5
LATRONICO	90,8	88,9	87,5	86,9	90,5
ALBANO DI LUCANIA	84,6	84,1	84,5	89,0	90,2
MIGLIONICO	85,0	85,7	87,7	90,1	90,2
PISTICCI	86,9	88,0	90,1	90,8	89,9
VIGGIANO	82,4	82,9	86,2	87,2	89,6
GRUMENTO NOVA	83,3	83,9	82,4	86,2	89,3
TRECCHINA	85,4	85,5	83,6	88,2	88,9
BARAGIANO	87,6	87,6	85,7	87,6	88,8
NOEPOLI	94,7	96,6	87,6	87,9	88,4
CHIAROMONTE	86,0	86,1	84,5	87,8	88,1
ATELLA	86,5	88,9	88,0	89,9	87,8

Tav. 2b
Distribuzione
comunale
dei
redditi imponibili
pro-capite
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009
(Basilicata=100,0)

LAURENZANA	80,7	82,4	83,1	85,6	87,6
LAVELLO	90,5	93,0	93,4	89,5	87,3
MOLITERNO	84,1	83,1	85,1	87,5	87,2
MONTALBANO JONICO	83,2	84,1	85,3	87,0	86,9
PICERNO	82,3	82,3	85,0	84,6	86,9
TOLVE	85,1	85,7	88,3	88,0	86,8
CASTELLUCCIO SUPERIORE	83,8	84,3	84,4	87,0	86,7
CORLETO PERTICARA	81,7	82,5	82,0	85,2	86,0
ROTONDA	84,1	84,3	83,9	85,6	85,8
GORGOGNONE	91,4	87,2	84,8	82,8	85,7
SAN SEVERINO LUCANO	80,9	82,8	79,9	83,4	85,6
VALSINNI	82,2	80,9	83,0	85,8	85,4
NOVA SIRI	82,2	83,0	83,2	85,8	85,3
ACERENZA	81,8	81,3	82,0	83,2	85,2
CANCELLARA	84,0	84,3	82,5	83,8	85,1
FARDELLA	92,3	85,2	79,2	84,1	85,0
SPINOSO	89,0	86,7	84,9	82,6	84,6
CASTELMEZZANO	76,3	77,9	78,2	80,9	83,9
PALAZZO SAN GERVASIO	85,3	89,1	88,8	85,2	83,1
BRINDISI DI MONTAGNA	80,9	84,7	83,0	83,4	82,5
SASSO DI CASTALDA	76,1	75,9	78,4	79,4	81,9
TERRANOVA DI POLLINO	76,8	81,6	75,8	81,2	81,6
BERNALDA	83,2	82,3	82,5	83,3	81,5
GRASSANO	79,1	78,5	80,0	81,9	81,5
SATRIANO DI LUCANIA	77,6	79,7	81,9	81,4	81,1
GENZANO	83,1	84,3	83,9	82,1	80,8
SAN CHIRICO NUOVO	77,6	77,5	78,6	79,5	80,8
CIRIGLIANO	81,4	79,1	74,7	74,7	80,4
ROCCANOVA	78,5	76,5	77,2	79,1	80,2
SENISE	81,2	79,1	77,6	79,0	80,0
GINESTRA	91,3	92,0	88,4	82,5	79,8
RAPOLLA	77,5	82,3	83,3	81,3	79,0
CASTELSARACENO	76,2	74,5	77,5	77,2	78,8
OPPIDO LUCANO	76,1	78,7	81,2	80,1	78,4
CERSOSIMO (PZ)	75,8	75,4	71,8	75,6	78,2
CALVELLO	69,0	72,2	72,1	17,1	77,8
IRSINA	74,6	76,8	77,3	76,0	77,5
MONTEMURRO	70,7	72,9	71,7	76,7	77,4
OLIVETO LUCANO	72,7	73,5	77,1	79,8	76,7
SAN GIORGIO LUCANO	77,1	73,9	71,1	74,2	76,4
SAN COSTANTINO ALBANESE	75,4	76,9	77,6	70,5	76,2
MONTESCAGLIOSO	73,8	73,5	74,2	75,6	75,9
ARMENTO	74,9	75,6	77,2	77,8	75,9
VIETRI DI POTENZA	72,6	74,8	76,3	78,6	75,7
SAVOIA DI LUCANIA	72,0	68,1	69,5	72,7	75,3
MARSICO NUOVO	69,2	65,3	70,3	71,7	74,5
SARCONI	64,3	66,1	68,8	72,9	74,0
POMARICO	71,1	71,4	71,3	72,4	73,9
GUARDIA PERTICARA	67,5	75,1	74,0	74,8	73,6
MURO LUCANO	71,2	70,8	74,1	75,0	73,1
RUOTI	62,8	66,5	71,4	73,2	73,0
ABRIOLA	70,1	68,5	68,9	71,2	72,8
SANT'ARCANGELO	68,1	68,0	69,8	72,0	72,6
BRIENZA	66,9	68,5	71,1	73,0	72,5

Tav. 2b
Distribuzione
comunale
dei
redditi imponibili
pro-capite
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009
(Basilicata= 100,0)

SAN CHIRICO RAPARO	74,5	73,3	71,2	71,8	72,5
FORENZA	69,9	72,9	71,2	70,8	72,5
TURSI	68,8	68,9	69,3	71,4	72,3
VIGGIANELLO	66,9	65,8	69,6	70,1	71,7
PIETRAPERTOSA	65,4	69,8	70,6	71,8	71,3
SAN MARTINO D'AGRI	68,9	68,0	72,8	70,6	71,3
SANT'ANGELO LE FRATTE	69,2	65,0	69,4	70,6	70,9
GROTTOLE	66,4	67,5	70,7	72,9	70,8
FRANCAVILLA IN SINNI	70,5	67,5	67,2	70,2	70,8
RAPONE	62,2	66,0	66,7	70,6	70,4
ACCETTURA	61,1	61,2	63,7	66,9	70,4
BELLA	67,9	68,6	71,2	69,6	70,3
CALVERA	66,6	62,2	70,2	316,8	69,8
PATERNO	60,8	63,2	67,1	67,8	69,6
SAN FELE	63,5	65,9	66,0	67,2	69,5
COLOBRARO	70,0	70,6	69,5	70,2	69,2
SCANZANO JONICO	66,9	65,1	66,7	69,7	69,1
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA (PZ)	67,4	70,3	65,7	68,9	69,1
MONTEMILONE	73,1	75,3	74,8	69,4	68,8
BALVANO	66,0	68,5	67,3	69,2	68,0
CASTELGRANDE	59,7	57,4	59,8	63,9	67,4
RUVO DEL MONTE	67,8	69,6	68,8	68,4	66,6
ROTONDELLA	59,6	60,1	62,1	62,6	66,0
ANZI	61,4	65,2	64,5	64,4	65,6
ALIANO	67,8	63,9	61,3	63,6	65,2
MASCHITO	68,1	67,6	68,7	66,5	64,6
GARACUSO	57,2	60,0	63,7	63,8	63,9
TEANA	56,8	59,6	62,6	65,7	63,7
CRACO	58,2	58,9	59,6	64,0	63,1
SAN MAURO FORTE	58,5	57,7	59,9	58,2	61,3
CARBONE	62,7	58,0	56,6	54,7	58,6
CALCIANO	90,4	92,7	88,6		
Reddito imponibile Tot Basilicata	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Territorio Spa su dati Istat e Ministero delle Finanze

Tav. 2b
Distribuzione
comunale
dei
redditi imponibili
pro-capite
ai fini
dell'addizionale
IRPEF
Anni 2005-2009

Spazio Aperto
 Giugno 2011

Periodico della
 Territorio s.p.a.

Direttore Responsabile
 Raffaele Paradiso

Direzione, redazione e stampa
 Via Di Giura - Centro Direzionale
 85100 Potenza
 Tel 0971-441404
 Fax 0971-51852

Registrazione
 Registro Stampa n. 403/10
 Registro della Volontaria Giurisdizione n. 365/10
 presso il Tribunale di Potenza

 **Territorio spa**
 ricerca progettazione programmazione